



Proposta di legge

“Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”

Atto Consiglio N. 731/A

EMENDAMENTO ARTICOLO 2

L'articolo 2 è soppresso

Relazione illustrativa

Si prende atto del suggerimento dell'ATN e si chiede la soppressione dell'articolo rubricato “Definizioni” considerato che i fenomeni al momento rappresentando una questione socialmente estesa ma appare carente sul piano giuridico, tanto da non essere possibile una sua univoca definizione, non tanto dogmatica, quanto piuttosto pratica. Una definizione di bullismo utile ai fini di un suo inquadramento giuridico è quella fornita alla Direttiva del Ministero della pubblica istruzione del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo” secondo cui “Il termine italiano "bullismo" è la traduzione letterale di "bullying", parola inglese comunemente usata nella letteratura internazionale per caratterizzare il fenomeno delle prepotenze tra pari in contesto di gruppo. Il bullismo si configura come un fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del prevaricatore con la vittima, che assume atteggiamenti di rassegnazione, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi.”

Con riferimento, invece, al cyberbullismo si segnala la recente L. 29/05/2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” che al comma 2 dell'articolo 1 definisce il cyberbullismo come “qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”

Grazia Di Bari



Proposta di legge

“Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”

Atto Consiglio N. 731/A

EMENDAMENTO ARTICOLO 9

L'articolo 9 è soppresso.

Relazione illustrativa

Si prende atto di quanto rilevato dalla Dirigente di Sezione nel referto tecnico per cui la proposta di legge non rientra nella fattispecie di cui all'articolo 34 della l. r. n. 28/2001 non comportando nuovi e maggiori oneri finanziari.

Grazia Di Bari